

Mercati in attesa di BCE e Consiglio Europeo

Temi della giornata

- Azionario: prese di profitto su Wall Street dopo i nuovi record della scorsa giornata.
- Cambi: consolida il marginale recupero del dollaro che scambia sotto area 1,21 in apertura in Europa.
- Risorse di base: apertura positiva nonostante l'inaspettato aumento delle scorte petrolifere settimanali EIA, di ieri; resta l'attesa per il pacchetto fiscale USA.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	BCE: Tasso sui depositi (%)	-	-0,5	-0,5
	BCE: tassi di rifinanziamento marginale (%)	-	0,25	0,25
	BCE: tasso di rifinanziamento principale (%)	-	0,0	0,0
Francia	(●) Produzione industriale m/m (%) di ottobre	-	0,4	1,4
	(●) Produzione industriale a/a (%) di ottobre	-	-5,5	-6,0
	Produzione manifatturiera m/m (%) di ottobre	-	-	2,2
	Produzione manifatturiera a/a (%) di ottobre	-	-	-6,3
Regno Unito	(●) Bilancia commerciale (miliardi di sterline) di ottobre	-11,9	-9,5	-9,4
	(●●) Produzione industriale m/m (%) di ottobre	1,3	0,3	0,5
	(●●) Produzione industriale a/a (%) di ottobre	-5,5	-6,4	-6,3
	(●●) Produzione manifatturiera m/m (%) di ottobre	1,7	0,3	0,2
	(●●) Produzione manifatturiera a/a (%) di ottobre	-7,1	-8,4	-7,9
USA	(●●) CPI m/m (%) di novembre	-	0,1	0,0
	(●●) CPI ex alimentari ed energia m/m (%) di novembre	-	0,2	0,0
	(●●) CPI a/a (%) di novembre	-	1,1	1,2
	(●●) CPI ex alimentari ed energia a/a (%) di novembre	-	1,5	1,6

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	393	0,06	-2,65
FTSE MIB	21.970	-0,38	-6,54
FTSE 100	6.564	0,08	-12,97
Xetra DAX	13.340	0,47	0,69
CAC 40	5.547	-0,25	-7,21
Ibex 35	8.235	0,09	-13,76
Dow Jones	30.069	-0,35	5,36
Nasdaq	12.339	-1,94	37,52
Nikkei 225	26.756	-0,23	13,10

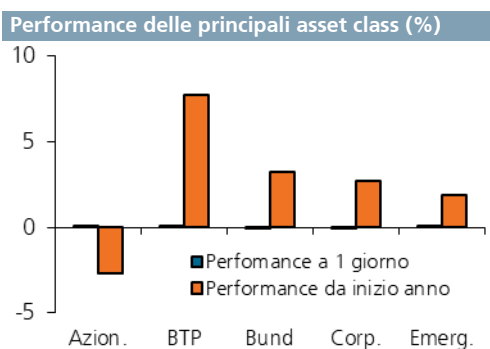
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,42	-0,50	-37,60
BTP 10 anni	0,58	-0,80	-83,00
Bund 2 anni	-0,77	-0,10	-17,30
Bund 10 anni	-0,61	0,20	-42,00
Treasury 2 anni	0,15	-0,20	-142,03
Treasury 10 anni	0,94	1,82	-98,14
EmbiG spr. (pb)	195,21	-1,98	20,48
Main Corp.(pb)	47,55	0,14	3,50
Crossover (pb)	241,54	0,73	35,17

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,21	-0,35	-7,51
Dollaro/yen	104,34	0,20	3,90
Euro/yen	125,97	-0,14	-3,29
Euro/franco svizzero	1,08	-0,15	0,96
Sterlina/dollaro USA	1,34	0,07	-0,81
Euro/Sterlina	0,90	-0,43	-6,64
Petrolio (WTI)	45,52	-0,18	-25,45
Petrolio (Brent)	48,86	0,04	-25,97
Gas naturale	2,44	1,79	-10,22
Oro	1.841,93	-1,66	20,96
Mais	423,75	0,95	3,04

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Nota: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

10 dicembre 2020

10:08 CET

Data e ora di produzione

10 dicembre 2020

10:13 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

ATLANTIA: aggiornamento su ASPI. Secondo fonti di stampa (MF, Reuters) CDP e i fondi d'investimento alleati potrebbero presentare entro la fine di questa settimana la nuova offerta non vincolante per l'acquisto dell'88% detenuto dal Gruppo in Autostrade per l'Italia (ASPI) aggiungendo che l'offerta valuterrebbe l'intera società tra 8,5 e 10 miliardi di euro.

ENI-SAIPEM: insieme per progetti di decarbonizzazione in Italia. ENI e Saipem hanno firmato un memorandum of understanding per individuare opportunità di collaborazione nel trasporto, riutilizzo e stoccaggio della CO2 prodotta da distretti industriali in Italia. Le società valuteranno anche la partecipazione a programmi finanziati dall'UE nel contesto della Green Deal Strategy. L'obiettivo è contribuire al processo di decarbonizzazione di intere filiere produttive con un'azione concreta, utile a ridurre le emissioni inquinanti e al raggiungimento degli obiettivi di riduzione della CO2 a livello nazionale.

FIAT CHRYSLER: aggiornamento su azionariato Peugeot. La holding della famiglia Peugeot, FFP, ha reso noto di aver incrementato la propria quota nella casa automobilistica francese PSA del 2% a 14,38%, nell'ambito del piano per la prevista fusione con Fiat Chrysler.

SNAM: ipotesi allo studio per il trasporto di idrogeno. Secondo fonti di stampa (Reuters) gli sviluppatori della TAP (Trans-Adriatic Pipeline) avrebbero avviato degli studi di fattibilità relativamente alla miscelazione dell'idrogeno con il gas naturale che il gasdotto trasporterà dall'Azerbaigian.

STMICROELECTRONICS: riviste al ribasso le stime di medio termine. La Società in occasione del Capital Markets Day 2020 ha rivisto al ribasso le stime per il medio termine. Nel 2023 il Gruppo dei semiconduttori attende ricavi per 12 miliardi di dollari, originariamente previsti al 2022, un margine operativo tra il 15% e il 17% (contro il 17-19% stimato nel 2019), un EBITDA margin tra il 25% e il 26% (da 26-27%) e free cash flow superiore a 1 miliardo di dollari, in linea con le previsioni precedenti. Per il 2020, STM si attende un fatturato di 9,97 miliardi di dollari, in rialzo del 4,3% rispetto al 2019, con un utile netto oltre i 900 milioni, in riduzione dagli 1,032 miliardi dell'anno scorso. Il margine operativo è atteso in calo dal 12,6% al 12% circa, mentre il free cash flow dovrebbe attestarsi a circa 500 milioni, sostanzialmente in linea con i 497 milioni precedenti. Il Management ha dichiarato di voler mantenere l'impegno a una crescita organica e auto finanziata e mantenere il focus sulla creazione di valore nel lungo periodo.

Altri titoli

FINCANTIERI: aggiornamento su operazione francese. La Consob ha aperto un fascicolo sulla vicenda Fincantieri-

Chantiers de l'Atlantique, per valutare un eventuale difetto di informazioni al mercato sull'operazione, che dallo scorso marzo è sospesa presso la Direzione concorrenza dell'UE.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Moncler	46,61	3,81	1,34	0,94
Ferrari	179,55	2,81	0,39	0,46
Fiat Chrysler Automobiles	13,78	2,76	9,59	11,10
STMicroelectronics	29,94	-11,89	4,89	3,59
Infrastrutture Wireless	10,10	-2,42	2,76	2,61
Snam	4,53	-1,78	8,49	10,54

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx

Scoperto nuovo farmaco antivirale contro il COVID. Il Molnupiravir sarebbe in grado di distruggere il virus in 24 ore. Tale trattamento farmacologico potrebbe rappresentare una decisiva contromisura antivirale per fermare le catene di trasmissione del Coronavirus.

Le vendite di "Elettrolizzatore di idrogeno" più che decuplicate con quasi 17 GW di progetti di elettrolizzatori pianificati per il 2020-30; di questi alcuni sarebbero speculativi, ma ci si attende l'annuncio di altri. Il dato è riportato dal database dell'elettrolizzatore di idrogeno di BloombergNEF, e si tratta della domanda di elettrolizzatori, una tecnologia chiave per la produzione di idrogeno da risorse rinnovabili. Il volume di messa in servizio dell'elettrolizzatore annunciato è in media di oltre 1,5 gigawatt all'anno, più di 11 volte i 135 megawatt installati nel 2018. I paesi con la maggior capacità annunciata includono Australia, Paesi Bassi, Danimarca, Francia e Germania e sei Stati membri dell'UE mirano a costruire circa 26 gigawatt di elettrolizzatori entro il 2030.

Germania – Xetra Dax

BASF: possibile cessione di asset statunitensi per 400 mln di dollari. Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, BASF starebbe valutando la possibilità di cedere alcune attività chimiche negli Stati Uniti, con l'obiettivo di razionalizzare il proprio portafoglio. L'operazione potrebbe permettere di incassare fino a 400 mln di dollari, nel particolare, la cessione riguarderebbe un impianto di tensioattivi a Kankakee, in Illinois, con una valutazione di circa 250 mln di dollari, a cui si aggiungerebbe un impianto in Georgia valutato circa 150 mln di dollari. BASF non ha rilasciato nessun commento ufficiale al riguardo.

DEUTSCHE BANK: target 2020 e 2022 e incremento dei ricavi da trading in ottobre e novembre. Il Gruppo bancario tedesco ha riaffermato il target dei ricavi al 2022, pari a circa 25 mld di euro, nonostante il perdurare degli impatti negativi derivanti dal

contesto di bassi tassi di mercato. Nel frattempo, Deutsche Bank ha rivisto la ribasso l'obiettivo in termini di costi che dovrebbero scendere a 16,7 mld dai precedenti 17 mld di euro nel 2022, dopo ulteriori misure di efficientamento della struttura. Inoltre, i ricavi delle attività di investment banking dovrebbero raggiungere gli 8,5 mld di euro, mentre quelli complessivi dovrebbero attestarsi a 24,4 mld di euro, a fronte di un utile netto pari a circa 4,5 mld di euro. Per quanto riguarda l'obiettivo 2020, i costi complessivi dovrebbero essere pari a 19,5 mld di euro, mentre il costo del rischio dovrebbe attestarsi nella parte media del range tra i 35 e 45pb. Nel frattempo, i ricavi da trading su reddito fisso e valute sono cresciuti su base annua del 10% in ottobre e del 23% in novembre.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Vivendi	25,90	3,02	3,10	3,04
BASF	63,44	2,95	3,20	3,63
Volkswagen	147,44	2,30	1,10	1,45
Amadeus It	60,92	-2,90	1,34	1,77
CRH	33,35	-2,40	1,75	2,39
Kering	574,30	-1,81	0,17	0,19

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones

AT&T: cessione di Crunchyroll. Il Gruppo delle telecomunicazioni statunitensi ha accettato di cedere le attività video di Crunchyroll a Sony per un controvalore di 1,18 mld di dollari, nell'ambito di un piano di asset non strategici con l'obiettivo di ridurre la posizione debitoria. La transazione risulta però ancora soggetta alle autorizzazioni delle Autorità competenti. Crunchyroll gestisce un servizio streaming tra cui anime, manga, drama-CD, musica e videogiochi e conta più di 3 milioni di abbonati.

JP MORGAN: ricavi da trading attesi ancora crescere nel 4° trimestre. L'Amministratore Delegato, Jamie Dimon, ha anticipato di attendersi un incremento dei ricavi da trading e dell'attività di investment banking a chiusura del 4° trimestre: l'incremento atteso potrebbe attestarsi al di sopra del 20%. In aggiunta, il Gruppo finanziario potrebbe essere interessato a nuove acquisizioni soprattutto nel settore dell'asset management.

MASTERCARD: nuovo piano di acquisto di azioni proprie e aumento del 10% del dividendo trimestrale. Il Consiglio di Amministrazione di Mastercard ha deliberato un nuovo programma di acquisto di azioni proprie, una volta completato quello già in essere da 8 mld di dollari (al momento rimangono ancora 3,8 mld di dollari di acquisti da effettuare). Il nuovo piano di buyback risulta pari a un importo di 6 mld di dollari. A questo si aggiunge anche la decisione di incrementare la distribuzione del dividendo trimestrale del 10% a 0,44 dollari per azione.

Nasdaq

FACEBOOK: accusa di comportamento anticoncorrenziale. La FTC, Federal Trade Commission, ovvero l'Autorità federale statunitense per la tutela dei consumatori e la concorrenza, unita a una coalizione formata dai procuratori generali di 48 tra Stati e Autorità locali hanno depositato due cause separate contro Facebook; l'obiettivo è quello di costringere il social network a cedere una delle due APP di sua proprietà (Instagram e WhatsApp). Facebook è accusato di aver tenuto una condotta anti-competitiva.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Goldman Sachs	242,82	1,67	0,64	0,82
3M	175,29	1,64	0,74	0,84
Home Depot	265,58	1,47	1,45	1,19
Salesforce.Com	220,57	-3,20	2,54	1,84
Apple	121,78	-2,09	20,67	24,96
Microsoft	211,80	-1,95	8,18	9,81

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Baidu - Spon ADR	151,59	4,55	1,33	1,60
Expedia	128,84	2,03	0,70	0,95
Ulta Beauty	275,66	1,35	0,47	0,38
Moderna	156,59	-7,81	5,38	5,16
Tesla	604,48	-6,99	10,74	8,61
Zoom Video Comm.-A	385,36	-6,47	1,42	2,31

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Costco Wholesale**

Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225

La borsa di Tokyo chiude in leggero calo con il Nikkei a -0,23% e il Topix a -0,18%. A pesare sul sentiment degli operatori la moderata flessione di Wall Street che ha risentito dell'allontanarsi di un accordo imminente su un nuovo piano di stimolo fiscale a sostegno della crescita.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Germania (●)	Bilancia commerciale (miliardi di euro) di ott.	19,4 18,5
Giappone (●●)	Ordini di componentistica industr. a/a (%) di novembre, prel.	8,0 -
	(●●) Ordini di macchinari m/m (%) di ottobre	17,1 2,5
	(●●) Ordini di macchinari a/a (%) di ottobre	2,8 -11,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasnpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasnpaolo <https://twitter.com/intesasnpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>, che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello

aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all’indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l’archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l’opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d’Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Riso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Riso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea